

CLAUDIA BORNICO

**Studio di una nuova fonte di
finanziamento nell'ambito del
bilancio dell'Unione Europea**

01/2006



Associazione Universitaria di Studi Europei
ECSA-ITALY

These Working Papers collect the work of the European Communities Studies Association (ECSA) Research project *European Union Toward Enlargement: Integration Maturity and Adjustments of Acceding and non Acceding Countries of Central and Eastern Europe* (Agreement n. 2003-0249 with the EU Commission Directorate General of Education and Culture). The publication of work by Authors can be proposed by a researcher collaborating to a national ECSA involved in the project, provided that the paper has been presented in public. The name of the proponent is reported in a footnote. The views expressed in the Working Papers reflect the opinions of the Authors only, and not necessarily those of the national ECSA.

Printed with the contribution of the European Commission

© Copyright Claudia Bornico
Printed in Italy in March 2006
ASSOCIAZIONE UNIVERSITARIA
DI STUDI EUROPEI (AUSE)
Via San Felice, 5 – 27100 Pavia, Italy

All rights reserved. No part of this paper may be reproduced in any form without permission of the Author.

Studio di una nuova fonte di finanziamento nell'ambito del bilancio dell'Unione Europea

*Claudia Bornico**

Abstract

The current EU budget is inadequate to support the present and future needs of the European integration. The paper discusses the opportunity of partially replace the actual own resources with a new and autonomous source of revenue. In order to improve the European financing system, we suggest to use the earnings from VAT on goods coming from Third Countries, collected by Customs Administration of Member Countries. In our work we estimate the actual revenue coming from this new resource and its future prospects in order to understand if it can take the place of the III and the IV resources. The response is encouraging: our new resource is able to replace the yield coming from the actual source. The conclusion is that if we want to build a much more integrated EU, it is necessary to implement a new resource completely handled from the Union and independent from national governments.

JEL Classification: F15; H77

Keywords: European Union, EU Budget, Own resources.

Premessa

Il sistema di finanziamento del bilancio comunitario ha subito, nel corso degli anni, notevoli evoluzioni che hanno portato a un ampliamento del bilancio stesso e a modifiche riguardanti la tipologia delle entrate. Dal 1957, infatti, una serie di tappe evolutive ne ha complessivamente ridisegnato la struttura sia da un punto di vista quantitativo, che qualitativo. Da un punto di vista quantitativo, le entrate totali, in percentuale sul PIL, sono quasi triplicate nell'ultimo trentennio a testimonianza, comunque, di uno sforzo progressivo per l'affermazione di un maggiore ruolo dell'Unione da un punto di vista economico finanziario. Anche dal punto di vista qualitativo la struttura del sistema finanziario ha sperimentato importanti modifiche a partire dalla Decisione risorse proprie del 1970.

La necessità di introdurre cambiamenti nell'Unione sia sul fronte dell'attribuzione delle competenze che, come conseguenza, sul versante della spesa, rende ancora oggi prioritaria l'esigenza di una riforma, anche profonda, del bilancio europeo; l'attuale strutturazione non consente all'Unione di progredire sulla via della maggio-

* Dottore di Ricerca in Economia e Finanza dell'Unione europea; Università degli Studi di Genova.

re integrazione e della crescita economica. Sul fronte delle entrate, infatti, il bilancio viene finanziato per una percentuale molto elevata (che nel 2006 raggiungerà addirittura il 90% del totale) da contributi nazionali che, non avendo nessun legame diretto con le politiche comunitarie, spingono i Governi dei singoli Stati a inappropriati confronti sui versamenti effettuati da ciascuno.

Il Rapporto Sapir (2004), allo scopo di superare la situazione di inadeguatezza nella quale si viene a trovare il bilancio comunitario, suggerisce l'utilizzo, da parte dell'Unione, di fonti d'entrata che presentino un'inequivocabile dimensione comunitaria, assicurando una stretta correlazione con le stesse politiche comunitarie. Evidenza, infatti, il Rapporto come "Una più forte integrazione economica, verosimilmente, non farà che aumentare il numero di entrate con un'evidente dimensione comunitaria, che potrebbero quindi alimentare direttamente il bilancio dell'Unione".

Già nel lontano 1970, al Consiglio di Lussemburgo, era emersa pressante la necessità che il bilancio fosse interamente finanziato con risorse proprie che sostituissero i contributi degli Stati membri; in realtà l'autonomia finanziaria della Comunità non è mai stata pienamente realizzata, e con il passare degli anni i contributi nazionali hanno riacquisito un ruolo di primo piano nel finanziamento dell'Unione.

L'opportunità di sostituire le attuali fonti di entrata, che provengono dalla contribuzione nazionale, con risorse autenticamente proprie è stata affrontata in tutti i documenti di studio che si sono succeduti nel corso degli anni, a testimonianza dell'importanza che tale scelta ricoprirebbe nel processo d'integrazione europea. È stato, infatti, più volte sottolineato che le modalità con le quali si realizza il finanziamento del bilancio rispecchiano il grado di sviluppo politico e d'integrazione dell'Unione e che solo una svolta decisiva in questa direzione potrebbe condurre verso una sempre maggiore integrazione politica.

È in questa ottica che si colloca la nostra proposta di una nuova fonte di finanziamento comunitario che sappia cogliere le sfide poste da un'Unione sempre più ampia e rappresenti, nel contempo, una risorsa autenticamente comunitaria e indipendente dai voleri degli Stati membri.

Noi suggeriamo, a tale scopo, l'utilizzo del gettito proveniente dall'IVA riscossa dalle Amministrazioni Doganali degli Stati membri, alle frontiere esterne dell'Unione, sui beni provenienti da Paesi extraeuropei.

Dal punto di vista dei criteri primari l'indicazione principale per l'attribuzione di tale risorsa al bilancio europeo riguarda l'arbitrarietà regionale: la ripartizione del gettito proveniente dall'IVA all'importazione tra gli Stati membri, infatti, come accade per le risorse proprie tradizionali (RPT), non rispecchia in modo oggettivo la localizzazione geografica del consumo dei beni all'interno del territorio dell'Unione. La riscossione da parte dell'Amministrazione Doganale sia delle RPT che dell'IVA all'importazione rafforza, inoltre, l'opportunità di trasferire anche quest'ultima risorsa a livello comunitario, trasformando, a tale scopo, le Amministrazioni Doganali degli Stati membri in veri e propri enti di riscossione al servizio dell'Unione.

Trasferita a livello comunitario tale fonte di finanziamento migliorerebbe, inoltre, l'efficienza complessiva e permetterebbe di eliminare le distorsioni create dalla attribuzione del gettito di tale imposta alle entità statali.

Diversificati sono, invece, i giudizi per quel che riguarda i criteri secondari.

Introducendo la nuova fonte di finanziamento proposta verrebbe superato il problema relativo al principio dell'equità orizzontale tra gli Stati: poiché le risorse provenienti dal gettito dell'IVA sulle importazioni possono essere considerate autenticamente comunitarie, come le RTP, non si pone neppure il problema della necessità della loro proporzionalità al PNL degli Stati membri. La presunta regressività dell'imposta IVA, per tale motivo, non coinvolgerebbe la quota di gettito proveniente dall'IVA sulle importazioni.

Contrariamente a ciò che accade attualmente per quanto attiene alla percentuale di IVA versata al bilancio dell'Unione, la visibilità della nuova risorsa potrebbe essere assicurata dal fatto che tale fonte di finanziamento, insieme alle RTP, deriva direttamente da politiche e scelte comuni e quindi come tale verrebbe percepita dai cittadini europei.

Sicuramente ridotti, soprattutto se confrontati con quelli di altre proposte, sarebbero i costi d'introduzione e di amministrazione, visto che la base imponibile è già armonizzata e l'apparato burocratico è già esistente.

Meno definita appare essere la questione relativa alla sua accettabilità politica: se da un lato, con tutta probabilità, gli Stati non saranno disposti tanto facilmente a rinunciare agli introiti provenienti dal gettito IVA alle importazioni, dall'altro è doveroso sottolineare che la nostra proposta prevede che tale gettito vada a sostituire integralmente il trasferimento al bilancio europeo della terza e della quarta risorsa e per tale motivo non provocherebbe, almeno inizialmente, un aggravio dei trasferimenti.

A nostro giudizio, inoltre, come dimostreremo tra breve, il gettito proveniente dall'IVA sulle importazioni di beni risponde sia all'esigenza di adeguatezza delle entrate che a quello di stabilità nel tempo.

1. Calcolo del gettito IVA sulle importazioni extra europee di beni e analisi del suo utilizzo come risorsa del bilancio dell'Unione

Nel nostro studio abbiamo focalizzato l'attenzione sull'Unione formata da 15 Paesi per il periodo di tempo dal 1993 al 2003. Consapevoli che Austria, Finlandia e Svezia sono entrati a far parte dell'Unione nel 1995, abbiamo comunque preferito, a scopo di maggiore omogeneità, elaborare, per quanto possibile, i dati di questi tre Paesi anche nei due anni precedenti il loro ingresso.

Non avendo potuto entrare in possesso dei dati del gettito IVA sulle importazioni nella loro completezza, per alcuni dei Paesi presi in esame abbiamo stimato l'importo IVA derivante dalle importazioni di prodotti da Paesi terzi mediante lo scorporo di tale importo dall'ammontare globale dell'Imposta sul Valore aggiunto per ciascuno Stato membro. Nel caso in cui, invece, i dati ci siano stati comunicati,

abbiamo colmato i vuoti di alcuni anni mediante l'utilizzo dell'exponential smoothing utilizzando il metodo Holt-Winters.

La prima fase del lavoro è consistita, per ciascuno Stato e per ogni anno preso in considerazione, nella raccolta dei dati relativi alla spesa per il consumo finale, alle imposte gravanti su tali consumi, all'IVA globale, e alle importazioni intra ed extra europee di beni (Tabelle 1,2,3,4 – Appendice quantitativa).

Come è evidenziato in Appendice (Tabella 5 A.q.), abbiamo proceduto, poi, sottraendo agli importi relativi alla spesa per il consumo finale le imposte riferite a tale ammontare, in modo da ricavare la cifra globale del consumo interno per ciascuno Stato, negli anni a cui si riferisce la nostra analisi.

Il lavoro è proseguito con il calcolo che ha permesso di ricavare l'ammontare delle importazioni di beni provenienti dai Paesi extraeuropei, mediante l'utilizzo delle percentuali ad esso relative tratte sul sito internet di Eurostat. (Tabelle 6, 7 A.q.)

Successivamente, rapportando consumo interno e IVA totale con il valore delle importazioni di beni che abbiamo calcolato, siamo pervenuti al gettito IVA derivante dalle importazioni di beni provenienti da Paesi extraeuropei (Tabelle 8 A.q.).

Abbiamo, quindi, calcolato quale percentuale del PIL europeo sia rappresentata dall'IVA alle importazioni. Rimandando per i dati relativi ai singoli Stati all'Appendice (Tabelle 9,10), riportiamo qui di seguito la Tabella I relativa alla percentuale, per ogni anno preso in considerazione, del gettito IVA globale sulle importazioni di beni in relazione al PIL.

Tabella 1

Percentuale IVA derivante dall'importazione di beni rispetto al PIL

	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003
TOT	1,15%	1,20%	1,22%	1,23%	1,38%	1,43%	1,50%	1,81%	1,74%	1,62%	1,61%

Fonte: elaborazione dell'autore.

Come possiamo osservare i valori in percentuale dell'IVA sulle importazioni rispetto al PIL dell'intera Unione Europea risultano più che congrui allo scopo di finanziare il budget dell'Unione.

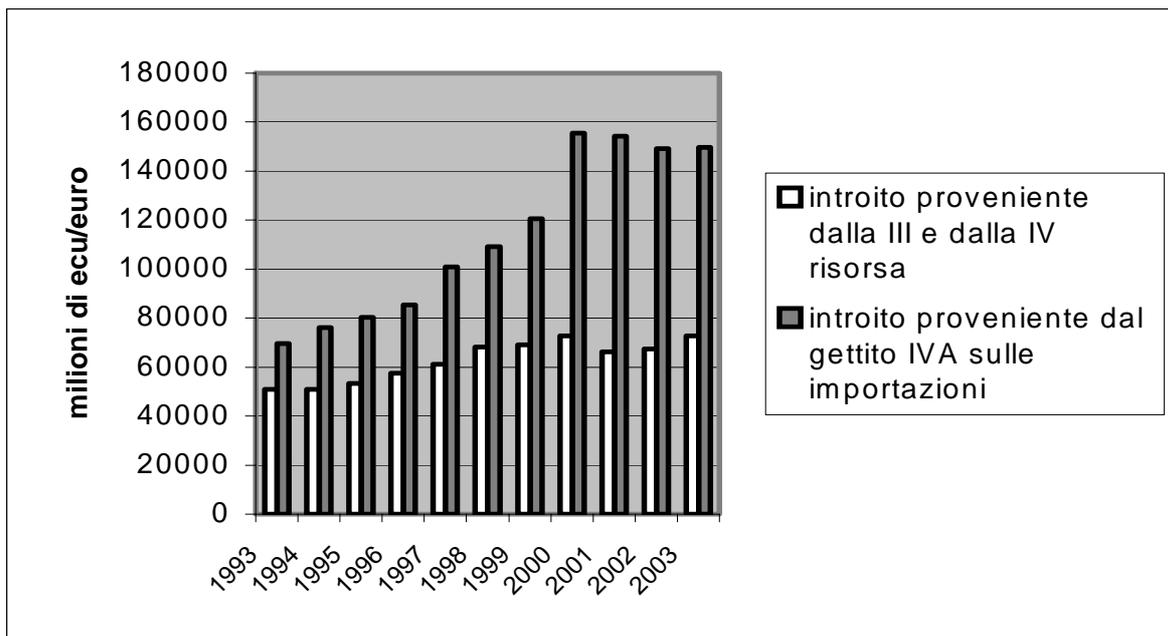
La nostra proposta prevede, come già specificato, la sostituzione dell'importo proveniente dalla terza e dalla quarta risorsa con il gettito derivante dall'IVA sulle importazioni di beni, riscossa dalle Amministrazioni Doganali degli Stati membri. Ma poiché, come si può constatare dalla Figura I gli introiti provenienti dal gettito IVA sulle importazioni sono maggiori dei proventi derivanti dalle due fonti di finanziamento attuali, si potrebbe decidere, almeno in una prima fase, di limitare l'ammontare dell'IVA all'importazione versato all'Unione alla copertura degli importi derivanti attualmente dalla terza e dalla quarta risorsa.

Abbiamo quindi calcolato le percentuali relative degli attuali versamenti di ciascuno Stato (III e IV risorsa) al bilancio dell'Unione e li abbiamo raffrontati con le

percentuali relative derivanti dall'utilizzo della nuova risorsa. Rimandando, come sempre, all'Appendice (Tabelle da 11 a 18) per quanto attiene ai dati utilizzati, riportiamo qui la Figura II e la Tabella II che permettono il raffronto tra le posizioni relative degli Stati nelle due differenti situazioni.

Figura I

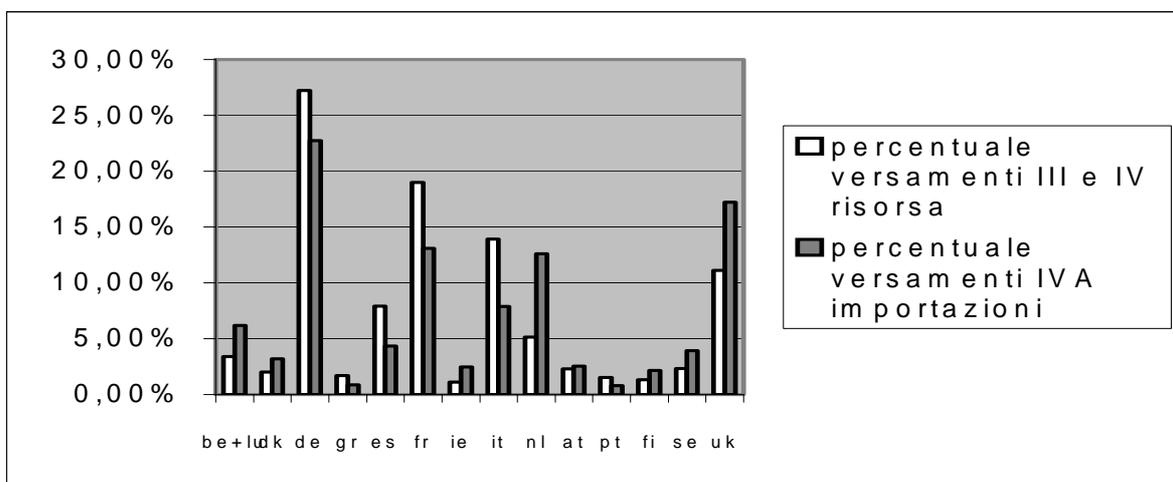
Raffronto tra l'introito annuale proveniente dalla III e dalla IV risorsa con l'introito annuale proveniente dall'IVA sull'importazione di beni



Fonte: elaborazione dell'autore.

Figura II

Confronto tra gettito III e IV risorsa e gettito dell'IVA sulle importazioni



Fonte: elaborazione dell'autore.

Tabella 2

Confronto tra gettito III e IV risorsa e gettito dell'IVA sulle importazioni in relazione al totale dei rispettivi versamenti

STATI	III e IV risorsa	IVA importaz
be+lu	3,42%	6,18%
dk	2,03%	3,21%
de	27,23%	22,74%
gr	1,69%	0,85%
es	7,91%	4,34%
fr	19,00%	13,10%
ie	1,12%	2,48%
it	13,92%	7,90%
nl	5,13%	12,59%
at	2,29%	2,54%
pt	1,52%	0,79%
fi	1,33%	2,14%
se	2,32%	3,93%
uk	11,09%	17,22%
TOT	100,00%	100,00%

Fonte: elaborazione dell'autore.

Come si può desumere sia dalle figure sia dalle percentuali sopra riportate, i cambiamenti delle posizioni relative degli Stati, per quanto attiene alla contribuzione del bilancio dell'Unione, sarebbero, in alcuni casi, piuttosto significativi: solo l'Austria, infatti, non vedrebbe mutare di molto la propria contribuzione. Belgio, Paesi Bassi, Regno Unito e Irlanda, invece, come accade anche per le risorse proprie tradizionali, a causa dell'importanza dei loro porti, raccolgono un gettito IVA sulle importazioni di beni piuttosto elevato e quindi, con la sostituzione della nuova risorsa appena proposta, la loro contribuzione aumenterebbe in modo considerevole. Per il motivo contrario Germania, Francia, Italia e Spagna, Grecia e Portogallo verrebbero avvantaggiate dalla sostituzione della III e della IV risorsa con la risorsa basata sul gettito IVA alle importazioni di beni. Situazioni particolari sono quelle di Danimarca, Finlandia e Svezia. L'aumento della contribuzione di questi ultimi Paesi è dovuto non tanto a quote di importazione elevate quanto al fatto che su di esse vengono applicate aliquote piuttosto alte.

Le considerazioni precedenti, ovviamente, assumerebbero particolare rilievo qualora il discorso relativo alle posizioni nette dei singoli Paesi fosse pienamente giustificato.

La situazione messa in luce dall'analisi appena effettuata evidenzia, invece, a nostro parere, come il gettito dell'IVA sull'importazione dei beni possa essere considerato, a pieno titolo, una risorsa propria tradizionale che non può essere correttamente

lasciata all'erario degli Stati membri, ma che per la sua natura autenticamente comunitaria deve essere utilizzata per il finanziamento del bilancio dell'Unione.

La sostituzione della III e della IV risorsa con la fonte di finanziamento appena proposta potrebbe, inoltre, costituire una giustificazione in vista della cancellazione della correzione britannica, poiché la contribuzione al bilancio perderebbe, in tal modo, ogni collegamento con le Amministrazioni dei Paesi membri, divenendo completamente autonoma. A questo proposito sarebbe opportuno che le Amministrazioni Doganali degli Stati membri trasferissero il gettito IVA raccolto sulle importazioni di beni direttamente all'Unione.

Come abbiamo potuto verificare nel nostro studio, il gettito prodotto dall'IVA sulle importazioni è piuttosto elevato e quindi, se versato nella sua interezza al bilancio dell'Unione, insieme alle risorse proprie tradizionali, incrementerebbe in misura considerevole l'importo a disposizione dell'Unione stessa. Nel lungo periodo tale potenziamento delle entrate potrebbe rappresentare una soluzione, quantomeno parziale, alle sempre maggiori necessità di un'istituzione in continua espansione come quella europea. Nell'immediato, invece, se ritenuto necessario, l'importo devoluto al bilancio europeo potrebbe essere contenuto, utilizzando solo una determinata percentuale del gettito IVA sull'importazione di beni.

2. Sviluppi e prospettive future

Dopo aver analizzato il periodo dal 1993 al 2003, esaminiamo ora quale potrebbe essere lo scenario futuro legato alla sostituzione della III e della IV risorsa con la nuova fonte di finanziamento basata sul gettito IVA riscosso dalle Amministrazioni Doganali degli Stati membri sull'importazione di beni.

A tale scopo abbiamo fatto ricorso alla regressione semplice per verificare quale legame esista tra il PIL e le importazioni di beni nel periodo dal 1993 al 2003. Riportiamo di seguito, oltre che nell'Appendice quantitativa (Tabella 19), i risultati ottenuti e la funzione ricavata mediante l'applicazione del metodo adottato.

Tabella 3

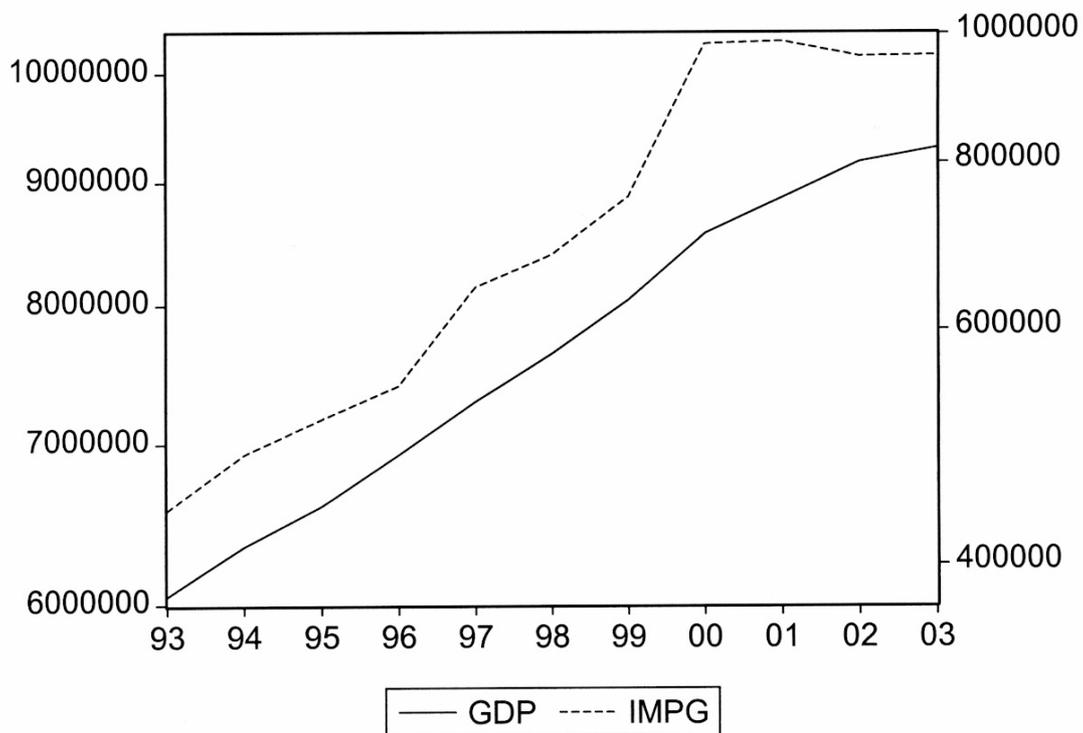
Regressione lineare semplice tra PIL e importazioni di beni tra il 1993 e il 2003

LS // Dependent Variable is IMP					
sample:1993-2003, included observations:11					
	Variable	Coefficient	Std. Error	t-Statistic	Prob.
	GDP	0,182699	0,012838	14,23113	0,0000
	C	- 685748,0	100014,3	-6,856499	0,0001
R-squared		0,957452	Mean dependent var		723061,4
Adjusted R- squared		0,952724	S.D. dependent var		217265,6
S.E. of regression		47240,02	Akaike info criterion		21,68896
Sum squared resid		2,01E+10	Schwarz criterion		21,76130
Log likelihood		-132,8976	F- statistic		202,5251
Durbin- Watson stat		1,497105	Prob (F- statistic)		0,000000

Fonte: elaborazione dell'autore.

Figura III

Rapporto tra variazione del PIL e variazione delle importazioni di beni tra il 1993 e il 2003



$IMP = - 685748 + 0,18 \text{ PIL} \text{ (2.1)}$; *Fonte: elaborazione dell'autore.*

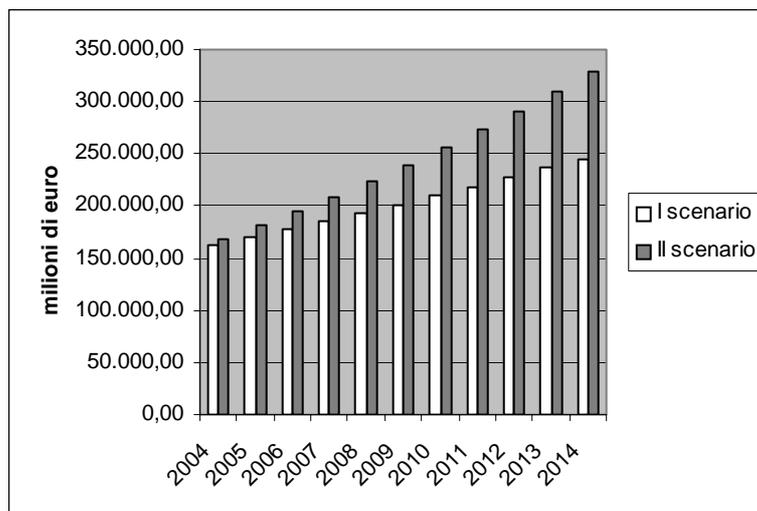
Assumendo come base di partenza il PIL del 2003 abbiamo, quindi, ipotizzato e sviluppato due diversi scenari, per il periodo dal 2004 al 2014: nel primo viene presupposta una crescita piuttosto contenuta del PIL (0,7%) mentre nel secondo si immagina una sua crescita più sostenuta (2,7%). – (cfr. Tabella 20 Appendice q.)

Dopo aver ricavato, tramite l'utilizzo della funzione di regressione, la variazione delle importazioni al variare del PIL, come riportato in Appendice q. (Tab. 21), abbiamo calcolato la percentuale rappresentata dall'IVA alle importazioni sulle importazioni stesse, nel periodo dal 1993 al 2003 (Tabella 22 – Appendice q.). Ricavata la media aritmetica tra le percentuali IVA degli anni presi in esame siamo passati a calcolare il gettito IVA sulle importazioni per gli anni dal 2004 al 2014. (Tabella 23)

In Figura IV sono rappresentate le differenze tra i due diversi scenari.

Figura IV

Raffronto tra IVA ricavata nel I e nel II scenario



Fonte: elaborazione dell'autore.

Sebbene, come si può constatare dalla figura sopra riportata, le differenze di gettito dei due diversi scenari siano piuttosto consistenti, possiamo affermare che in entrambe le situazioni il gettito ricavato può essere considerato in linea con le esigenze di stabilità e di adeguatezza che permetterebbero a questa fonte di finanziamento di divenire a pieno titolo una risorsa di primo ordine del budget dell'Unione.

In entrambi i casi, infatti, come riportato nella Tabella 23 dell'Appendice quantitativa, il gettito ricavato dalla riscossione dell'IVA sulle importazioni di beni risulta essere una percentuale del PIL europeo sufficiente ad assicurare un adeguato livello di finanziamento (Tabella 24 dell'Appendice q.).

Se la soluzione da me suggerita fosse adottata sarebbe, allora, necessario procedere verso una sempre maggiore armonizzazione dell'IVA, quantomeno sulle importazioni, uniformando il più possibile le aliquote dei singoli Stati, in modo da rendere tale imposta una vera e propria risorsa europea.

3. Conclusione

L'analisi compiuta mette in luce la possibilità di sostituire le fonti di finanziamento preesistenti con la nuova risorsa proposta. Abbiamo, infatti, dimostrato che gli introiti derivanti dall'IVA riscossa dalle Amministrazioni Doganali dei Paesi Membri sui beni provenienti dai Paesi Terzi sono adeguati a garantire il finanziamento presente e futuro del bilancio comunitario.

Tecnicamente, l'introduzione della nuova risorsa potrebbe essere realizzata in un periodo di tempo relativamente limitato, anche se l'accettazione politica della proposta potrebbe comportare tempi di realizzazione piuttosto lunghi.

Le future prospettive di finanziamento sono, comunque, una diretta conseguenza dell'evoluzione dell'Unione. Una sempre maggiore integrazione tra gli Stati e una marcata accelerazione verso un'Unione anche politica renderebbero indispensabile e improcrastinabile puntare su una risorsa completamente autonoma dai governi nazionali, affidata alla gestione indipendente dell'Unione, sulla quale basare il finanziamento comunitario.

Appendice quantitativa

Tabella 1

Spesa per il consumo Finale

	1993	1994	1995	1996	1997	1998
be+lu	104.468,40	111.697,60	118.488,40	120.224,00	121.146,70	126.147,80
dk	58.304,60	64.360,70	68.417,30	71.301,70	73.787,00	76.294,10
es	255.612,70	253.961,10	264.019,80	283.156,60	290.546,90	307.447,10
fr	601.403,40	626.404,40	652.467,10	676.503,70	674.503,10	703.618,80
ie	23.420,90	25.254,10	25.907,50	29.158,00	34.094,20	36.346,00
nl	136.260,10	143.355,00	153.911,10	159.940,30	162.659,30	172.829,70
fi	38.322,40	42.887,50	48.750,70	50.337,30	52.573,50	54.909,30

	1999	2000	2001	2002	2003
be+lu	131.423,50	139.177,10	144.010,30	146.980,20	152.644,40
dk	79.332,90	80.576,10	82.372,20	84.841,90	87.069,60
es	331.016,00	355.329,00	377.316,00	401.107,00	425.361,00
fr	733.842,00	764.683,00	797.590,00	825.466,00	854.187,00
ie	40.673,50	46.176,90	50.560,20	54.842,20	58.132,00
nl	185.585,00	197.906,00	210.203,00	218.592,00	227.739,99
fi	57.791,00	61.735,00	65.031,00	68.155,00	71.475,00

Gli importi sono tutti espressi in milioni di ecu/euro – Gli importi sono sempre espressi in termini reali allo scopo di rendere confrontabili i dati ottenuti con gli importi relativi alla III e IV risorsa che sono espressi in moneta corrente.

Fonte: dati Eurostat (2004)

Le prime 3 Tabelle dell'appendice contengono i dati necessari alle stime della Serie del gettito IVA all'importazione, per i Paesi per i quali tali serie non risultano direttamente disponibili.

Tabella 2
Imposte sui prodotti

	1993	1994	1995	1996	1997
be+lu	22.631,30	24.812,60	25.751,50	26.650,60	27.394,80
dk	19.470,43	20.464,76	21.459,10	23.002,50	23.976,30
es	32.503,13	37.639,81	42.776,50	46.348,70	49.065,20
fr	127.387,80	137.428,50	144.384,70	153.400,80	155.377,90
ie	4.543,73	5.749,26	6.954,80	7.863,40	9.491,90
nl	28.905,25	31.559,63	34.214,00	36.023,80	38.103,30
fi	12.452,00	13.231,80	14.011,60	14.258,70	15.942,40

	1998	1999	2000	2001	2002	2003
be+lu	28.462,40	30.835,10	32.718,90	32.312,30	33.689,80	34.718,10
dk	25.693,10	26.918,60	27.048,60	27.903,90	29.027,40	29.413,80
es	54.764,30	62.153,00	67.304,00	69.956,00	75.608,00	83.870,00
fr	161.226,60	167.658,00	170.929,00	172.578,00	177.398,00	180.774,00
ie	10.279,50	11.752,50	13.675,60	13.869,40	15.221,50	16.599,10
nl	40.564,30	45.065,00	48.127,00	53.045,00	53.915,00	55.449,00
fi	16.612,30	17.480,00	18.136,50	18.423,50	19.329,50	20.250,00

Gli importi sono tutti espressi in milioni di ecu/euro

Fonte: dati Eurostat (2004)

Tabella 3
IVA totale

	1993	1994	1995	1996	1997
be+lu	13.191,80	14.557,80	15.193,60	15.543,10	15.876,00
dk	11.872,83	12.508,21	13.143,60	14.039,30	14.610,60
es	18.015,00	20.890,30	23.765,60	26.206,10	27.727,20
fr	78.835,90	83.925,00	88.770,10	96.096,30	97.146,60
ie	2.087,55	2.847,53	3.607,50	4.161,60	5.096,90
nl	17.339,25	19.080,73	20.822,20	21.952,30	22.816,50
fi	6.847,25	7.392,63	7.938,00	8.157,00	9.244,70

	1998	1999	2000	2001	2002	2003
be+lu	16.364,50	18.103,10	19.394,20	19.151,70	20.043,50	20.339,30
dk	15.179,00	16.001,10	16.605,90	17.250,20	17.829,80	18.226,70
es	30.098,60	35.238,00	38.380,00	39.884,00	42.407,00	46.768,00
fr	99.987,20	104.695,00	105.934,00	107.674,00	109.571,00	112.494,00
ie	5.598,80	6.400,70	7.656,50	7.998,60	9.053,40	9.687,30
nl	24.310,00	26.934,00	28.849,00	32.509,00	33.493,00	34.754,00
fi	9.640,40	10.136,60	10.869,00	11.117,80	11.680,00	12.301,00

Gli importi sono tutti espressi in milioni di ecu/euro
Fonte: dati Eurostat (2004)

Tabella 4
Importazioni beni intra ed extra UE

	1993	1994	1995	1996	1997
be+lu	88.730	97.525	111.352	114.912	125.414
dk	25.493	29.311	33.735	34.268	37.705
de	291.525	318.909	351.445	357.110	388.256
gr	13.329	13.979	15.548	16.860	20.854
es	65.679	74.639	85.509	93.803	106.172
fr	163.344	188.123	204.657	210.285	228.580
ie	17.407	20.417	23.595	26.338	32.353
it	116.348	131.000	143.057	149.707	168.866
nl	94.713	103.548	117.194	122.040	163.165
at	41.274	46.042	47.127	50.212	55.815
pt	20.440	22.440	25.365	27.183	30.455
fi	14.684	18.624	21.488	23.177	26.134
se	36.681	42.516	48.419	52.386	57.436
uk	173.540	188.667	199.507	222.525	266.301
TOT	1.163.187	1.295.740	1.427.998	1.500.806	1.707.506

Tabella 4bis
Importazioni beni intra ed extra UE

	1998	1999	2000	2001	2002	2003
be+lu	148.921	157.883	195.055	202.531	217.623	218.396
dk	39.279	40.839	47.107	48.057	50.626	48.561
de	415.599	443.878	534.988	537.644	517.709	531.930
gr	20.788	24.916	33.028	33.157	33.142	33.756
es	118.357	134.320	163.847	168.099	170.241	178.861
fr	246.078	260.898	326.367	324.555	317.609	317.834
ie	37.139	40.220	52.789	56.197	54.052	45.765
it	184.611	199.417	250.518	256.175	253.515	250.288
nl	171.165	185.195	225.843	222.632	230.187	232.109
at	59.296	63.881	73.176	76.125	74.266	78.268
pt	33.907	36.801	42.373	43.112	41.567	40.769
fi	27.572	27.994	34.789	33.861	33.579	35.269
se	60.822	64.224	78.824	70.386	71.572	73.340
uk	275.042	296.757	362.653	371.037	370.942	339.960
TOT	1.838.576	1.977.223	2.421.357	2.443.568	2.436.630	2.425.106

Gli importi sono tutti espressi in milioni di ecu/euro

Fonte: dati Eurostat (2004)

Tabella 5*Consumo interno (consumo finale meno imposte sui prodotti)*

	1993	1994	1995	1996	1997
be+lu	81.837,10	86.885,00	92.736,90	93.573,40	93.751,90
dk	38.834,18	43.895,94	46.958,20	48.299,20	49.810,70
es	223.109,58	216.321,29	221.243,30	236.807,90	241.481,70
fr	474.015,60	488.975,90	508.082,40	523.102,90	519.125,20
ie	18.877,18	19.504,84	18.952,70	21.294,60	24.602,30
nl	107.354,85	111.795,38	119.697,10	123.916,50	124.556,00
fi	25.870,40	29.655,70	34.739,10	36.078,60	36.631,10

	1998	1999	2000	2001	2002	2003
be+lu	97.685,40	100.588,40	106.458,20	111.698,00	113.290,40	117.926,30
dk	50.601,00	52.414,30	53.527,50	54.468,30	55.814,50	57.655,80
es	252.682,80	268.863,00	288.025,00	307.360,00	325.499,00	341.491,00
fr	542.392,20	566.184,00	593.754,00	625.012,00	648.068,00	673.413,00
ie	26.066,50	28.921,00	32.501,30	36.690,80	39.620,70	41.532,90
nl	132.265,40	140.520,00	149.779,00	157.158,00	164.677,00	172.290,99
fi	38.297,00	40.311,00	43.598,50	46.607,50	48.825,50	51.225,00

Gli importi sono tutti espressi in milioni di ecu/euro

Fonte: elaborazione dell'autore.

Tabella 6
Percentuali importazioni extra UE

	1993	1994	1995	1996	1997
be+lu	27,42	26,63	27,17	26,95	28,73
dk	30,73	30,76	28,19	29,44	29,77
de	40,98	40,75	39,62	39,69	40,82
gr	37	32,1	29,9	35,58	34,99
es	34,96	33,59	31,49	30,73	34,04
fr	33,13	31,98	31,54	32,04	34,08
ie	32,88	34,04	35,37	33,39	35,97
it	40,45	39,34	39,14	38,92	38,96
nl	35,7	38,38	36,8	38,44	41,42
at	30,69	31,63	24,09	25,62	26,58
pt	25,49	26,52	26,05	23,7	23,71
fi	43,07	45,28	34,99	34,74	35,65
se	37,52	37,8	31,37	31,48	32,26
uk	46,7	45,47	45,45	45,77	46,27

	1998	1999	2000	2001	2002	2003
be+lu	28,9	29,61	24,35	25,67	25,15	26,48
dk	29,65	30,19	31,75	31,81	29,52	30,92
de	41	42,19	45,14	44,71	44,76	45
gr	34,38	33,15	39,01	46,32	47,84	45,64
es	29,35	31,33	33,57	33,02	32,72	33,9
fr	32,44	33,17	34,73	34,81	33,95	33,16
ie	38,37	38,29	37,79	34,29	33,9	38,61
it	37,96	38,51	43,3	42,99	42,4	43,07
nl	41,87	44,86	48,86	48,34	47,12	47,67
at	26,33	27,66	31,19	31,84	32,65	32,84
pt	21,87	21,88	24,88	24,93	22,12	23,32
fi	34,29	34,63	38,1	36,51	35,37	37,49
se	30,78	32,32	35,81	34,43	34,04	33,84
uk	46,6	46,8	50,53	50,03	47,42	47

Fonte: dati Eurostat (2004)

Tabella 7
Importazioni extra UE di beni

	1993	1994	1995	1996	1997
be+lu	24.329,77	25.970,91	30.254,34	30.968,78	36.031,44
dk	7.834,00	9.016,06	9.509,90	10.088,50	11.224,78
de	119.466,95	129.955,42	139.242,51	141.736,96	158.486,10
gr	4.931,73	4.487,26	4.648,85	5.998,79	7.296,81
es	22.961,38	25.071,24	26.926,78	28.825,66	36.140,95
fr	54.115,87	60.161,74	64.548,82	67.375,31	77.900,06
ie	5.723,42	6.949,95	8.345,55	8.794,26	11.637,37
it	47.062,77	51.535,40	55.992,51	58.265,96	65.790,19
nl	33.812,54	39.741,72	43.127,39	46.912,18	67.582,94
at	12.666,99	14.563,08	11.352,89	12.864,31	14.835,63
pt	5.210,16	5.951,09	6.607,58	6.442,37	7.220,88
fi	6.324,40	8.432,95	7.518,65	8.051,69	9.316,77
se	13.762,64	16.071,05	15.189,04	16.491,11	18.528,85
uk	81.043,18	85.786,88	90.675,93	101.849,69	123.217,47
tot	439.245,78	483.694,75	513.940,75	544.665,59	645.210,26

	1998	1999	2000	2001	2002	2003
be+lu	43.038,17	46.749,16	47.486,14	51.979,58	54.732,18	57.820,34
dk	11.646,22	12.329,29	14.956,47	15.286,93	14.944,80	15.015,06
de	170.395,59	187.272,13	241.493,58	240.380,63	231.726,55	239.368,50
gr	7.146,91	8.259,65	12.884,22	15.358,32	15.855,13	15.406,24
es	34.737,78	42.082,46	55.003,44	55.506,29	55.702,86	60.633,88
fr	79.827,70	86.539,87	113.347,26	112.977,60	107.828,26	105.393,75
ie	14.250,23	15.400,24	19.948,96	19.269,95	18.323,63	17.669,87
it	70.078,34	76.795,49	108.474,29	110.129,63	107.490,36	107.799,04
nl	71.666,79	83.078,48	110.346,89	107.620,31	108.464,11	110.646,36
at	15.612,64	17.669,48	22.823,59	24.238,20	24.247,85	25.703,21
pt	7.415,46	8.052,06	10.542,40	10.747,82	9.194,62	9.507,33
fi	9.454,44	9.694,32	13.254,61	12.362,65	11.876,89	13.222,35
se	18.721,01	20.757,20	28.226,87	24.233,90	24.363,11	24.818,26
uk	128.169,57	138.882,28	183.248,56	185.629,81	175.900,70	159.781,20
tot	682.160,86	753.562,10	982.037,30	985.721,63	960.651,04	962.785,39

Gli importi sono tutti espressi in milioni di ecu/euro

Fonte: Elaborazione dell'autore

Tabella 8
Gettito dell'IVA sulle importazioni di beni

	1993	1994	1995	1996	1997
be+lu	3.921,86	4.351,49	4.956,74	5.144,10	6.101,58
dk	2.395,10	2.569,14	2.661,82	2.932,46	3.292,48
de	21.379,00	20.673,00	18.471,00	18.829,00	20.946,00
gr	<i>422,13</i>	<i>529,15</i>	<i>651,73</i>	<i>702,44</i>	<i>887,88</i>
es	1.854,02	2.421,15	2.892,43	3.189,96	4.149,74
fr	9.000,28	10.325,81	11.277,71	12.377,14	14.577,84
ie	632,93	1.014,63	1.588,51	1.718,66	2.410,93
it	6.256,10	6.732,83	7.442,84	7.065,80	7.866,45
nl	5.461,18	6.782,94	7.502,33	8.310,68	12.380,02
at	<i>1.497,87</i>	<i>1.772,76</i>	<i>2.047,66</i>	2.355,85	2.533,43
pt	933,25	684,24	696,14	672,31	768,35
fi	1.673,91	2.102,18	1.718,04	1.820,40	2.351,30
se	<i>3.686,62</i>	<i>3.820,45</i>	<i>3.954,29</i>	4.061,31	4.406,75
uk	<i>10.474,56</i>	<i>12.422,89</i>	<i>14.371,21</i>	<i>16.319,54</i>	<i>18.267,86</i>
TOT	69.588,81	76.202,66	80.232,44	85.499,66	100.940,64

	1998	1999	2000	2001	2002	2003
be+lu	7.209,86	8.413,54	8.650,87	8.912,40	9.683,30	9.972,54
dk	3.493,57	3.763,90	4.639,96	4.841,40	4.774,08	4.746,70
de	23.790,00	25.555,00	33.732,00	34.472,00	32.732,00	33.834,00
gr	<i>957,76</i>	<i>1.052,71</i>	<i>1.310,64</i>	<i>1.322,09</i>	<i>1.347,71</i>	<i>1.485,02</i>
es	4.137,83	5.515,45	7.329,34	7.202,67	7.257,14	8.303,95
fr	14.715,82	16.002,38	20.222,73	19.463,23	18.230,88	17.606,08
ie	3.060,79	3.408,33	4.699,48	4.200,85	4.186,98	4.121,39
it	7.981,32	8.585,65	12.662,81	11.770,82	11.254,05	11.147,91
nl	13.172,15	15.923,97	21.253,96	22.261,86	22.060,08	22.319,24
at	2.853,22	2.997,06	3.770,02	3.988,27	<i>3.821,74</i>	<i>4.096,64</i>
pt	899,33	965,55	1.115,12	1.122,39	1.047,16	1.000,94
fi	2.379,94	2.437,73	3.304,34	2.949,00	2.841,18	3.175,17
se	4.270,42	4.212,87	5.612,22	5.071,42	4.840,00	5.152,24
uk	20.261,19	21.665,38	27.236,07	26.687,10	25.023,81	22.610,14
TOT	109.183,21	120.499,52	155.539,57	154.265,49	150.003,79	150.984,39

Legenda: I dati in testo normale sono stati stimati dall'autore in base ai calcoli delle tabelle precedenti; I dati in grassetto sono quelli comunicati dalle Amministrazioni Doganali dei Paesi membri; I dati in grassetto corsivo sono stati stimati dall'autore mediante l'utilizzo dell'exponential smoothing utilizzando il metodo Holt-Winters.

Gli importi sono tutti espressi in milioni di ecu/euro

Tabella 9
PIL a prezzi di mercato

	1993	1994	1995	1996	1997
be+lu	196.271,00	211.352,00	225.331,30	226.718,80	231.527,50
dk	118.541,20	128.023,60	137.793,40	144.155,20	149.169,20
de	1.670.810,50	1.763.730,50	1.880.206,60	1.878.150,80	1.863.457,50
gr	79.771,30	84.353,40	89.888,30	97.972,90	107.103,00
es	425.936,00	425.089,10	446.881,10	480.535,40	495.627,40
fr	1.089.369,40	1.139.319,40	1.188.100,50	1.224.606,30	1.241.129,20
ie	42.569,90	46.148,40	50.835,80	57.648,90	70.719,20
it	849.036,80	863.368,40	839.041,50	971.065,00	1.029.991,30
nl	276.821,70	293.570,50	317.323,10	324.479,10	332.653,90
at	161.880,60	171.697,30	183.220,60	186.282,80	184.287,10
pt	73.635,40	76.302,80	82.630,90	88.309,80	93.901,00
fi	73.770,70	84.411,20	99.220,00	100.623,60	108.214,60
se	169.274,60	179.611,10	189.698,10	213.177,10	218.263,20
uk	822.693,50	876.967,20	866.786,50	937.100,40	1.170.206,30
TOT	6.050.382,60	6.343.944,90	6.596.957,70	6.930.826,10	7.296.250,40

	1998	1999	2000	2001	2002	2003
be+lu	240.564,00	254.422,10	269.202,50	276.172,80	283.929,50	293.501,90
dk	154.068,60	162.430,10	171.584,40	177.870,90	183.125,00	188.183,20
de	1.916.370,00	1.978.600,00	2.030.000,00	2.074.000,00	2.107.300,00	2.128.200,00
gr	108.977,30	117.849,50	123.173,30	131.341,20	141.502,40	153.045,10
es	525.454,20	565.419,00	610.541,00	653.927,00	698.589,00	744.754,00
fr	1.297.574,10	1.355.102,00	1.420.138,00	1.475.584,00	1.526.821,00	1.557.245,00
ie	77.670,00	89.614,10	102.845,00	114.742,50	129.344,30	134.786,10
it	1.068.947,30	1.107.994,20	1.166.548,40	1.218.534,60	1.260.428,30	1.300.925,90
nl	351.648,10	374.070,00	402.291,00	429.345,00	445.160,00	454.276,00
at	191.076,40	200.025,30	210.392,30	215.593,40	221.008,00	226.142,30
pt	100.355,30	108.029,90	115.548,10	122.549,70	128.597,40	130.032,90
fi	115.595,90	119.985,00	130.145,00	135.468,00	139.803,00	142.518,00
se	221.162,80	235.767,80	259.907,00	245.178,20	256.840,10	267.250,50
uk	1.269.327,40	1.371.052,30	1.559.626,20	1.598.901,70	1.660.456,70	1.589.468,10
TOT	7.638.791,40	8.040.361,30	8.571.942,20	8.869.209,00	9.182.904,70	9.310.329,00

Gli importi sono tutti espressi in milioni di ecu/euro
Fonte: dati Eurostat (2004)

Tabella 10*Percentuale IVA importazione rispetto al PIL europeo*

	1993	1994	1995	1996	1997
be+lu	2,00%	2,06%	2,20%	2,27%	2,64%
dk	2,02%	2,01%	1,93%	2,03%	2,21%
de	1,28%	1,17%	0,98%	1,00%	1,12%
gr	0,53%	0,63%	0,73%	0,72%	0,83%
es	0,44%	0,57%	0,65%	0,66%	0,84%
fr	0,83%	0,91%	0,95%	1,01%	1,17%
ie	1,49%	2,20%	3,12%	2,98%	3,41%
it	0,74%	0,78%	0,89%	0,73%	0,76%
nl	1,97%	2,31%	2,36%	2,56%	3,72%
at	0,93%	1,03%	1,12%	1,26%	1,37%
pt	1,27%	0,90%	0,84%	0,76%	0,82%
fi	2,27%	2,49%	1,73%	1,81%	2,17%
se	2,18%	2,13%	2,08%	1,91%	2,02%
uk	1,27%	1,42%	1,66%	1,74%	1,56%
TOT	1,15%	1,20%	1,22%	1,23%	1,38%

	1998	1999	2000	2001	2002	2003
be+lu	3,00%	3,31%	3,21%	3,23%	3,41%	3,40%
dk	2,27%	2,32%	2,70%	2,72%	2,61%	2,52%
de	1,24%	1,29%	1,66%	1,66%	1,55%	1,59%
gr	0,88%	0,89%	1,06%	1,01%	0,95%	0,97%
es	0,79%	0,98%	1,20%	1,10%	1,04%	1,11%
fr	1,13%	1,18%	1,42%	1,32%	1,19%	1,13%
ie	3,94%	3,80%	4,57%	3,66%	3,24%	3,06%
it	0,75%	0,77%	1,09%	0,97%	0,89%	0,86%
nl	3,75%	4,26%	5,28%	5,19%	4,96%	4,91%
at	1,49%	1,50%	1,79%	1,85%	1,73%	1,81%
pt	0,90%	0,89%	0,97%	0,92%	0,81%	0,77%
fi	2,06%	2,03%	2,54%	2,18%	2,03%	2,23%
se	1,93%	1,79%	2,16%	2,07%	1,88%	1,93%
uk	1,60%	1,58%	1,75%	1,67%	1,51%	1,42%
TOT	1,43%	1,50%	1,81%	1,74%	1,62%	1,61%

Fonte: elaborazione dell'autore

Tabella 11*Ripartizione delle entrate di bilancio UE per Stato membro*

1993	Be	dk	d	gr	es	fr
Prelievi agricoli	118,7	47,6	467,3	27,1	144,6	358,7
Dazi doganali	754,9	212,8	3.426,7	149,5	453,2	1.336,5
Risorsa IVA	910,0	558,9	9.897,4	568,8	2.965,1	6.018,9
	119,5	67,5	667,9	47,9	339,6	794,0
	1.029,3	626,4	10.565,2	616,7	3.304,7	6.812,9
Risorsa PNL	491,9	319,5	4.617,2	217,9	1.290,2	3.037,4
Totale	2.394,8	1.206,3	19.076,4	1.011,2	5.192,7	11.545,5
1994	Be	dk	d	gr	es	fr
Prelievi agricoli	122,9	59,8	516,2	31,8	127,6	415,0
Dazi doganali	835,6	215,9	3.356,5	118,5	465,1	1.268,0
Risorsa IVA	1.121,6	580,3	11.419,9	535,2	2.469,5	6.633,5
	105,2	65,5	536,4	39,8	263,2	633,6
	1.226,8	645,8	11.956,3	575,0	2.732,7	7.267,1
Risorsa PNL	636,8	374,7	5.537,3	267,0	1.392,7	3.600,8
Totale	2.822,1	1.296,2	21.366,3	992,3	4.718,1	12.550,9

1993	ie	it	lu	nl	at	pt	fi	se	uk
Prelievi agricoli	14,8	259,3	0,2	170,0		67,8			253,6
Dazi doganali	171,2	875,1	15,1	1.300,7		120,3			2.239,6
Risorsa IVA	258,8	5.593,8	106,3	1.624,7		477,1			5.709,4
	23,5	653,4	8,0	188,8		50,6			-3.160,0
	282,3	6.247,2	114,3	1.813,5		527,7			2.549,4
Risorsa PNL	99,0	2.883,4	37,5	746,3		193,5			2.584,0
Totale	567,3	10.265,0	167,1	4.030,5		909,3			7.626,6
1994	ie	it	lu	nl	at	pt	fi	se	uk
Prelievi agricoli	12,6	257,8	0,1	177,5		92,4			259,9
Dazi doganali	206,3	897,3	17,9	1.369,4		110,1			2.317,4
Risorsa IVA	277,1	3.725,7	95,6	1.648,5		689,5			4.021,4
	19,5	508,6	6,9	152,5		44,1			-2.313,3
	296,6	4.234,3	102,5	1.801,1		733,6			1.708,1
Risorsa PNL	123,4	2.370,1	44,8	898,0		304,4			2.132,1
Totale	638,9	7.759,5	165,3	4.246,0		1.240,5			6.417,5

Gli importi sono tutti espressi in milioni di ecu/euro

Fonte: European Commission (1993-2003)

Tabella 12*Ripartizione delle entrate di bilancio UE per Stato membro*

1995	be	dk	d	gr	es	fr	ie
Prelievi agricoli	102,5	49,4	440,4	21,8	179,0	382,2	13,6
Dazi doganali	900,9	237,0	3.439,5	130,4	548,1	1.329,2	214,5
Risorsa IVA	1.143,4	691,7	12.862,1	584,4	1.058,9	7.216,5	321,0
	65,8	41,4	338,1	27,1	135,3	379,0	13,2
	1.209,2	733,1	13.200,2	611,5	2.194,2	7.595,5	334,2
Risorsa PNL	467,4	275,9	4.243,9	221,4	728,7	2.569,9	102,5
Totale	2.680,0	1.295,4	21.324,0	985,1	3.650,0	11.876,8	664,8
1996	be	dk	d	gr	es	fr	ie
Prelievi agricoli	97,7	43,3	460,8	18,5	83,9	349,2	13,1
Dazi doganali	888,2	222,3	3.039,4	131,3	538,7	1.193,4	193,6
Risorsa IVA	951,5	619,3	10.885,3	556,1	2.327,5	6.452,3	315,1
	120,4	75,5	611,7	54,2	246,4	686,5	26,5
	1.071,9	694,8	11.497,0	610,3	2.573,9	7.138,8	341,6
Risorsa PNL	693,2	408,5	5.745,3	345,8	1.350,7	3.741,9	133,2
Totale	2.751,0	1.368,9	20.742,5	1.105,9	4.547,2	12.423,3	681,5

1995	it	lu	nl	at	pt	fi	se	uk
Prelievi agricoli	199,2	0,1	171,0	15,5	91,1	14,5	17,4	246,8
Dazi doganali	986,8	19,7	1.492,6	206,4	114,7	122,6	333,9	2.432,1
Risorsa IVA	3.377,2	109,0	1.887,3	1.105,6	488,2	529,2	891,3	5.861,6
	263,9	4,5	94,5	56,6	25,4	28,8	53,8	-
	3.641,1	113,5	1.981,8	1.162,2	513,6	558,0	945,1	1.468,1
Risorsa PNL	1.586,6	34,2	704,1	378,8	144,3	192,4	361,9	4.393,5
Totale	6.413,7	167,5	4.349,5	1.762,9	863,7	887,5	1.658,3	2.179,3
	9.251,7							
1996	it	lu	nl	at	pt	fi	se	uk
Prelievi agricoli	135,5	0,2	192,5	41,4	33,1	17,8	26,1	308,7
Dazi doganali	912,0	18,1	1.417,0	222,4	102,6	134,1	357,4	2.391,6
Risorsa IVA	4.450,0	89,7	1.663,5	947,2	465,7	444,8	900,6	5.466,5
	547,3	8,1	172,6	103,5	48,2	55,0	102,4	-
	4.997,3	97,8	1.836,1	1.050,7	513,9	499,8	1.003,0	2.945,3
Risorsa PNL	2.959,8	44,5	990,1	559,5	202,3	312,5	582,5	2.521,2
Totale	9.004,6	160,6	4.435,7	1.874,0	851,9	964,2	1.969,0	2.997,2
	8.218,7							

Gli importi sono tutti espressi in milioni di ecu/euro

Fonte: *European Commission (1993-2003)*

Tabella 13*Ripartizione delle entrate di bilancio UE per Stato membro*

1997	be	dk	d	gr	es	fr	ie
Prelievi agricoli	85,8	40,1	430,3	18,5	68,4	332,9	11,0
Dazi doganali	963,1	248,5	3.002,2	145,2	563,2	1.217,8	213,8
Risorsa IVA	907,0	616,3	10.009,8	552,3	2.576,4	6.282,3	250,8
	97,6	62,7	493,6	46,0	219,7	559,7	21,2
	1.004,6	679,0	10.503,4	598,3	2.796,0	6.842,0	272,0
Risorsa PNL	917,9	538,2	7.281,3	416,4	1.940,0	4.793,1	190,3
Totale	2.971,4	1.505,8	21.217,2	1.178,4	5.367,6	13.185,8	687,1
1998	be	dk	d	gr	es	fr	ie
Prelievi agricoli	94,1	41,1	420,7	18,9	69,3	324,9	10,6
Dazi doganali	1.047,3	253,9	2.839,5	145,0	667,1	1.176,9	186,5
Risorsa IVA	842,3	565,6	7.925,8	556,0	2.391,0	5.534,3	410,0
	135,3	88,7	663,7	65,5	294,6	762,8	34,8
	977,6	654,3	8.589,5	621,5	2.685,6	6.297,1	444,8
Risorsa PNL	1.012,0	745,4	8.783,3	525,0	2.330,3	5.785,3	342,9
Totale	3.131,0	1.694,7	20.633,0	1.310,4	5.752,3	13.584,2	984,8

1997	it	lu	nl	at	pt	fi	se	uk
Prelievi agricoli	131,3	0,5	230,4	38,1	36,7	12,7	32,8	455,6
Dazi doganali	989,2	21,5	1.498,1	216,3	118,3	131,5	330,1	2.588,2
Risorsa IVA	3.447,6	82,5	1.681,2	1.035,6	530,3	469,5	1.084,7	4.825,3
	432,8	6,7	144,9	82,4	39,4	45,3	85,4	-2.458,8
	3.880,4	89,2	1.826,1	1.118,0	569,7	514,8	1.170,1	2.366,5
Risorsa PNL	3.666,2	59,5	1.283,1	738,0	353,0	402,8	793,0	3.517,8
Totale	8.667,1	170,7	4.837,7	2.110,4	1.077,7	1.061,8	2.326,0	8.928,1
1998	it	lu	nl	at	pt	fi	se	uk
Prelievi agricoli	165,6	0,6	223,1	40,5	42,7	15,5	40,7	446,8
Dazi doganali	1.102,3	21,4	1.467,4	201,1	135,3	124,3	342,7	2.444,9
Risorsa IVA	3.887,7	97,3	1.622,2	863,6	441,0	436,9	949,3	6.563,6
	624,4	9,5	202,9	112,9	54,8	64,3	116,3	-3.169,5
	4.512,1	106,8	1.825,1	976,5	495,8	501,2	1.065,6	3.394,1
Risorsa PNL	4.801,6	87,9	1.589,0	867,7	430,8	504,8	933,8	6.251,5
Totale	10.581,6	216,7	5.104,6	2.085,8	1.104,6	1.145,8	2.382,8	12.537,3

Gli importi sono tutti espressi in milioni di ecu/euro

Fonte: *European Commission (1993-2003)*

Tabella 14*Ripartizione delle entrate di bilancio UE per Stato membro*

1999	be	dk	d	gr	es	fr	ie
Prelievi agricoli	99,4	45,4	464,1	20,5	94,1	355,8	12,7
Dazi doganali	1.003,6	251,0	2.723,9	167,3	724,6	1.130,5	162,1
Risorsa IVA	828,0	543,5	7.864,3	523,0	2.462,2	5.457,0	406,8
	141,0	92,6	687,4	70,6	320,4	801,3	43,5
	969,0	636,1	8.551,7	593,6	2.782,6	6.258,3	450,3
Risorsa PNL	1.124,2	723,8	9.329,2	567,4	2.630,0	6.249,2	434,6
Totale	3.196,2	1.656,3	21.068,9	1.348,8	6.231,3	13.993,8	1.059,7
2000	be	dk	d	gr	es	fr	ie
Prelievi agricoli	93,6	46,6	486,0	17,9	81,4	361,6	12,1
Dazi doganali	1.133,2	270,1	2.865,8	183,8	836,4	1.283,3	187,1
Risorsa IVA	922,7	557,5	8.794,5	527,8	2.584,5	6.077,2	405,3
	138,3	90,5	664,7	69,0	325,8	779,4	48,2
	1.061,0	648,0	9.459,2	596,8	2.910,3	6.856,6	453,5
Risorsa PNL	1.101,0	720,2	8.963,8	535,3	2.617,3	6.009,3	421,7
Totale	3.388,8	1.684,9	21.774,8	1.333,8	6.445,4	14.510,8	1.074,4

1999	it	lu	nl	at	pt	fi	se	uk
Prelievi agricoli	186,8	0,6	234,4	43,3	41,9	14,0	38,0	500,5
Dazi doganali	1.091,7	19,8	1.377,7	201,3	142,8	114,2	317,6	2.277,8
Risorsa IVA	3.689,5	76,1	1.566,8	775,6	469,5	448,2	831,5	5.389,0
	650,2	10,9	212,3	118,9	61,7	69,5	120,1	-3.169,5
	4.339,7	87,0	1.779,1	894,5	531,2	517,7	951,6	2.219,5
Risorsa PNL	5.147,6	86,9	1.700,2	914,6	511,7	564,8	1.041,5	6.484,0
Totale	10.765,8	194,3	5.091,4	2.053,7	1.227,6	1.210,7	2.348,7	11.481,8
2000	it	lu	nl	at	pt	fi	se	uk
Prelievi agricoli	191,8	0,3	242,2	42,5	30,3	14,8	36,7	497,7
Dazi doganali	1.292,3	23,8	1.505,3	227,5	152,8	110,7	352,8	2.686,6
Risorsa IVA	3.840,1	74,6	1.743,6	818,1	505,0	474,4	964,1	6.903,0
	632,8	10,4	217,6	112,3	60,4	69,3	135,0	-3.424,6
	4.472,9	85,0	1.961,2	930,4	565,4	543,7	1.099,1	3.478,4
Risorsa PNL	5.042,9	76,4	1.787,9	893,2	506,5	556,4	1.144,2	7.204,3
Totale	10.999,9	185,5	5.496,6	2.093,6	1.255,0	1.225,6	2.632,8	13.867,0

Gli importi sono tutti espressi in milioni di ecu/euro

Fonte: *European Commission (1993-2003)*

Tabella 15*Ripartizione delle entrate di bilancio UE per Stato membro*

2001	be	dk	d	gr	es	fr	ie
Prelievi agricoli	66,6	29,4	334,4	21,4	65,2	286,5	8,8
Dazi doganali	1.180,5	261,5	2.814,3	160,6	839,4	1.222,9	151,3
Risorsa IVA	862,9	572,2	1.089,4	499,3	2.408,0	5.610,0	453,2
	303,0	195,0	1.451,8	147,0	710,2	1.665,0	116,0
	1.165,9	767,2	8.541,2	646,3	3.118,2	7.275,0	569,2
Risorsa PNL	1.117,7	719,6	8.037,2	521,8	2.568,7	5.687,0	482,0
Totale	3.530,7	1.777,7	19.727,1	1.350,1	6.591,5	14.471,4	1.211,3
2002	be	dk	d	gr	es	fr	ie
Prelievi agricoli	73,3	36,8	455,8	23,4	61,1	366,9	7,6
Dazi doganali	815,2	143,6	1.508,9	98,2	524,2	582,7	77,5
Risorsa IVA	513,6	418,2	4.760,1	365,6	1.829,3	4.012,1	281,6
	280,0	196,2	353,0	145,5	705,8	1.505,9	144,6
	793,6	614,4	5.113,1	511,1	2.535,1	5.518,0	396,2
Risorsa PNL	1.335,7	893,1	10.504,5	704,8	3.430,7	7.684,7	537,5
Totale	3.017,8	1.687,9	17.582,3	1.337,5	6.551,1	14.152,3	1.018,8

2001	it	lu	nl	at	pt	fi	se	uk
Prelievi agricoli	123,5	0,2	265,1	28,4	31,1	11,8	30,2	473,0
Dazi doganali	1.275,4	19,8	1.480,6	200,3	134,5	106,5	330,0	2.636,0
Risorsa IVA	3.918,0	104,3	1.599,4	762,1	467,0	427,5	783,7	5.763,3
	1.371,8	22,8	480,9	251,8	135,7	152,7	267,6	-7.342,5
	5.289,8	127,1	2.080,3	1.013,9	602,7	580,2	1.051,3	-1.579,2
Risorsa PNL	4.923,8	109,4	1.690,9	848,4	497,7	534,6	926,3	6.213,7
Totale	11.612,5	256,5	5.516,9	2.091,0	1.266,0	1.233,1	2.337,8	7.743,5
2002	it	lu	nl	at	pt	fi	se	uk
Prelievi agricoli	131,7	0,2	258,8	34,1	21,3	9,0	27,8	537,4
Dazi doganali	736,4	9,9	702,4	116,4	64,2	55,1	204,5	1.529,7
Risorsa IVA	2.719,0	51,8	1.155,2	553,7	335,1	289,1	565,0	4.538,7
	1.301,9	21,3	86,3	34,5	130,8	137,8	68,1	-4.933,5
	4.020,9	73,1	1.241,5	588,2	465,9	426,9	633,1	-394,8
Risorsa PNL	6.390,4	100,7	2.264,9	1.070,0	635,9	693,5	1.220,7	8.480,5
Totale	11.279,4	183,9	4.467,6	1.808,7	1.187,3	1.184,5	2.086,1	10.152,8

Fonte: EC (1993-2003)

Tabella 16*Ripartizione delle entrate di bilancio UE per Stato membro*

2003	be	dk	d	gr	es	fr	ie
Prelievi agricoli	42,6	24,7	277,3	16,9	42,9	206,0	4,1
Dazi doganali	1.121,1	191,3	2.010,4	138,4	710,4	834,3	100,5
Risorsa IVA	562,7	380,7	4.773,9	387,5	1.880,7	3.684,2	289,9
	295,0	1.902,5	434,9	161,1	787,7	1.642,2	128,9
	857,7	573,2	5.208,8	548,6	2.668,4	5.326,4	418,8
Risorsa PNL	1.464,5	988,5	11.706,1	829,7	4.007,7	8.787,1	604,2
Totale	3.485,9	1.777,7	19.202,6	1.533,6	7.429,4	15.153,8	1.127,6

2003	it	lu	nl	at	pt	fi	se	uk
Prelievi agricoli	105,5	0,2	245,7	16,6	17,5	5,1	19,2	370,6
Dazi doganali	1.013,3	12,3	1.038,0	150,3	80,3	71,1	261,7	1.728,8
Risorsa IVA	2.369,7	54,9	1.110,2	511,6	334,2	317,9	594,9	4.006,9
	1.324,6	23,3	86,3	45,8	143,8	156,2	42,7	-5.184,9
	3.694,3	78,2	1.196,5	557,4	478,0	474,1	637,6	-1.178,0
Risorsa PNL	6.945,3	113,9	2.439,3	1.211,8	717,0	787,7	1.582,7	9.049,8
Totale	11.758,4	204,6	4.919,5	1.936,1	1.292,8	1.338,0	2.501,2	9.971,2

Tabella 17*Totali per anno*

anni	1993	1994	1995	1996	1997
milioni €	63.992,7	64.213,6	67.830,9	71.099,0	75.292,8

anni	1998	1999	2000	2001	2002	2003
milioni €	82.249,6	82.929,0	87.968,9	80.717,1	77.698,0	83.632,4

Gli importi sono tutti espressi in milioni di ecu/euro

Fonte: *European Commission (1993-2003)*

Tabella 18
Somma versamenti PIL e IVA al bilancio europeo

Anni	1993	1994	1995	1996	1997	1998
be+lu	1673	2010,9	1824,3	1907,4	2071,2	2184,3
dk	945,9	1020,5	1009	1103,3	1217,2	1399,7
de	15182,4	17493,6	17444,1	17242,3	17784,7	17372,8
gr	834,6	842	832,9	956,1	1014,7	1146,5
es	4594,9	4125,4	2922,9	3924,6	4736	5015,9
fr	9850,3	10867,9	10165,4	10880,7	11635,1	12082,4
ie	381,3	420	436,7	474,8	462,3	787,7
it	9130,6	6604,4	5227,7	7957,1	7546,6	9313,7
nl	2559,8	2699,1	2685,9	2826,2	3109,2	3414,1
at			1541	1610,2	1856	1844,2
pt	721,2	1038	657,9	716,2	922,7	926,6
fi			750,4	812,3	917,6	1006
se			1307	1585,5	1963,1	1999,4
uk	5133,4	3840,2	6572,8	5518,4	5884,3	9645,6
totale	51007,4	50962	53378	57515,1	61120,7	68138,9

Anni	1999	2000	2001	2002	2003	totali
be+lu	2267,1	2323,4	2520,1	2303,1	2514,3	23599,1
dk	1359,9	1368,2	1486,8	1507,5	1561,7	13979,7
de	17880,9	18423	16578,4	15617,6	16914,9	187934,7
gr	1161	1132,1	1168,1	1215,9	1378,3	11682,2
es	5412,6	5527,6	5686,9	5965,8	6676,1	54588,7
fr	12507,5	12865,9	12962	13202,7	14113,5	131133,4
ie	884,9	875,2	1051,2	933,7	1023	7730,8
it	9487,3	9515,8	10213,6	10411,3	10639,6	96047,7
nl	3479,3	3749,1	3771,2	3506,4	3635,8	35436,1
at	1809,1	1823,6	1862,3	1658,2	1769,2	15773,8
pt	1042,9	1071,9	1100,4	1101,8	1195	10494,6
fi	1082,5	1100,1	1114,8	1120,4	1261,8	9165,9
se	1993,1	2243,3	1977,6	730,1	2220,3	16019,4
uk	8703,5	10682,7	4634,5	8085,7	7871,8	76572,9
totale	69071,6	72701,9	66127,9	67360,2	72775,3	690159

Gli importi sono tutti espressi in milioni di ecu/euro

Fonte: elaborazione dell'autore

Tabella 19*Regressione lineare semplice tra PIL e importazioni di beni*

ANNI	PIL	IMP
1993	6.050.382,60	439.245,78
1994	6.343.944,90	483.694,75
1995	6.596.957,70	513.940,75
1996	6.930.826,10	544.665,59
1997	7.296.250,40	645.210,26
1998	7.638.791,40	682.160,86
1999	8.040.361,30	753.562,10
2000	8.571.942,20	982.037,30
2001	8.869.209,00	985.721,63
2002	9.182.904,70	960.651,04
2003	9.310.329,00	962.785,39

LS // Dependent Variable is IMP					
sample:1993-2003					
included observations:11					
	Variable	Coefficient	Std. Error	t-Statistic	Prob.
	GDP	0,182699	0,012838	14,23113	0,0000
	C	- 685748,0	100014,3	-6,856499	0,0001
R-squared		0,957452	Mean dependent var	723061,4	
Adjusted R- squared		0,952724	S.D. dependent var	217265,6	
S.E. of regression		47240,02	Akaike info criterion	21,68896	
Sum squared resid		2,01E+10	Schwarz criterion	21,76130	
Log likelihood		-132,8976	F- statistic	202,5251	
Durbin- Watson stat		1,497105	Prob (F- statistic)	0,000000	

Gli importi sono tutti espressi in milioni di ecu/euro

Fonte: elaborazione dell'autore.

Tabella 20
Scenari di crescita del PIL

PRIMO SCENARIO - CRESCITA LENTA 0,7% +2% INFLAZIONE

anno	2004	2005	2006	2007	2008	2009
PIL	9.561.707,88	9.819.874,00	10.085.010,59	10.357.305,88	10.636.953,14	10.924.150,87
avanzam.	251.378,88	258.166,11	265.136,60	272.295,29	279.647,26	287.197,73

anno	2010	2011	2012	2013	2014
PIL	11.219.102,95	11.522.018,73	11.833.113,23	12.152.607,29	12.480.727,69
avanzam.	294.952,07	302.915,78	311.094,51	319.494,06	328.120,40

SECONDO SCENARIO - CRESCITA SOSTENUTA 2,7% +2% INFLAZIONE (stima dell'autore)

anno	2004	2005	2006	2007	2008	2009
PIL	9.747.914,46	10.206.066,44	10.685.751,57	11.187.981,89	11.713.817,04	12.264.366,44
avanzam.	437.585,46	458.151,98	479.685,12	502.230,32	525.835,15	550.549,40

anno	2010	2011	2012	2013	2014
PIL	12.840.791,66	13.444.308,87	14.076.191,39	14.737.772,38	15.430.447,68
avanzam.	576.425,22	603.517,21	631.882,52	661.581,00	692.675,30

Fonte: elaborazione dell'autore.

Tabella 21*Utilizzo della funzione di regressione ricavata per individuare la crescita delle importazioni*

$$\text{IMP} = -685748 + 0,18\text{GDP}$$

PRIMO SCENARIO - CRESCITA LENTA

anno	2004	2005	2006	2007	2008	2009
IMP	1.035.359,42	1.081.829,32	1.129.553,91	1.178.567,06	1.228.903,56	1.280.599,16

anno	2010	2011	2012	2013	2014
IMP	1.333.690,53	1.388.215,37	1.444.212,38	1.501.721,31	1.560.782,98

SECONDO SCENARIO - CRESCITA SOSTENUTA

anno	2004	2005	2006	2007	2008	2009
IMP	1.068.876,60	1.151.343,96	1.237.687,28	1.328.088,74	1.422.739,07	1.521.837,96

anno	2010	2011	2012	2013	2014
IMP	1.625.594,50	1.734.227,60	1.847.966,45	1.967.051,03	2.091.732,58

*Fonte: elaborazione dell'autore***Tabella 22***Calcolo della percentuale delle importazioni rappresentata dall'IVA***Importazioni extra ue solo beni**

	1993	1994	1995	1996	1997	1998
TOT	439.245,78	483.694,75	513.940,75	544.665,59	645.210,26	682.160,86

	1999	2000	2001	2002	2003
TOT	753.562,10	982.037,30	985.721,63	960.651,04	962.785,39

IVA sulle importazioni

	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999
TOT	69.588,81	76.202,66	80.232,44	85.499,66	100.940,64	109.183,21	120.499,52

	2000	2001	2002	2003
TOT	155.539,57	154.265,49	149.100,11	149.571,98

Percentuale

	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999
TOT	15,84%	15,75%	15,61%	15,70%	15,64%	16,01%	15,99%

	2000	2001	2002	2003
TOT	15,84%	15,65%	15,52%	15,54%

Media aritmetica della percentuale IVA sulle importazioni : 15,74%

Fonte: elaborazione dell'autore.

Tabella 23*Gettito IVA ricavato in ciascuno dei due scenari***PRIMO SCENARIO**

anno	2004	2005	2006	2007	2008	2009
TOT	162.965,57	170.279,93	177.791,78	185.506,45	193.429,42	201.566,31

anno	2010	2011	2012	2013	2014
TOT	209.922,89	218.505,10	227.319,03	236.370,93	245.667,24

SECONDO SCENARIO

anno	2004	2005	2006	2007	2008	2009
TOT	168.241,18	181.221,54	194.811,98	209.041,17	223.939,13	239.537,29

anno	2010	2011	2012	2013	2014
TOT	255.868,57	272.967,42	290.869,92	309.613,83	329.238,71

*Fonte: elaborazione dell'autore.***Tabella 24***Percentuale del PIL europeo rappresentata dal gettito IVA***PRIMO SCENARIO**

anno	2004	2005	2006	2007	2008	2009
%	1,70%	1,73%	1,76%	1,79%	1,82%	1,85%

anno	2010	2011	2012	2013	2014
%	1,87%	1,90%	1,92%	1,95%	1,97%

SECONDO SCENARIO

anno	2004	2005	2006	2007	2008	2009
%	1,73%	1,78%	1,82%	1,87%	1,91%	1,95%

anno	2010	2011	2012	2013	2014
%	1,99%	2,03%	2,07%	2,10%	2,13%

Fonte: elaborazione dell'autore.

References

- Agenzia delle Dogane (2000-2001), *Organizzazione-Attività- Statistica*, Roma.
- Begg I., Grimwade N., and Price P. (1997), *The Own Resources of the European Union: Analysis and Possible Developments*, Report prepared for the Directorate- General for Research of the European Parliament.
- Berglof E., Eichengreen B., Roland G, Tabellini G., Wyplosz C. (2000) Monitoring European Integration (MEI) 12 "*Built to Last: A Political Architecture for Europe*" CEPR.
- Biehl, D. (1985), *A Federalist Budgetary Policy Strategy For European Union*, Policy Studies, The Journal of the Policy Studies Institute, Vol 6, part 2, October, 66-76.
- Biehl, D. (1990) *Financing the EEC Budget*, in Public finances with several levels of government, edited by Remy Prud'homme, Foundation Journal Public
- Buchanan M.J. and Brennan G. (1980), *The Power to Tax. The Analytical Foundations of a Fiscal Constitution*, Cambridge University Press, Cambridge.
- Buti M. and Nava M. (2003), *Towards a European Budgetary System*, Robert Shuman Centre for Advanced Study RSC n. 2003/8.
- Commissione europea (1998), - *Agenda 2000. Il finanziamento dell'Unione europea. Relazione della Commissione sul funzionamento del sistema delle risorse proprie*, in "Bollettino dell'Unione europea", supplemento 2/1998.
- Commissione Europea (1998), *Il funzionamento del sistema delle risorse proprie*, DG XIX, Bruxelles.
- Commissione Europea (1998), *L'evoluzione del sistema di finanziamento dell'UE*, DG XIX, Bruxelles.
- Commissione Europea (1998), *Una panoramica delle possibili risorse proprie dell'UE*, DG XIX, Bruxelles.
- Commissione Europea (2004a), Comunicazione della Commissione – Costruire il nostro avvenire comune – Sfide e mezzi finanziari dell'Unione allargata 2007-2013, Bruxelles, COM 101 def.
- Commissione Europea (2004b), Comunicazione della Commissione al Consiglio e al Parlamento europeo, Prospettive finanziarie 2007-2013, Bruxelles, COM 487 def.

- Commissione Europea (2004c), *Relazione della Commissione – Il finanziamento dell'Unione europea – Relazione della Commissione sul sistema delle risorse proprie*, Volume I, Bruxelles, COM 505 def.
- Commissione Europea (2004d), *Financing the European Union - Commission Report on the Operation of the Own Resource System*, Technical Annex, Volume II, Bruxelles, COM 505 final.
- Consiglio dell'Unione europea (1970), *Decisione del 21 aprile 1970 relativa alla sostituzione dei contributi finanziari degli Stati membri con risorse proprie delle comunità* (70/243/CECA, CEE, EURATOM), Lussemburgo.
- Consiglio dell'Unione europea (1985), *Decisione del Consiglio del 7 maggio 1985 relativa al sistema delle risorse proprie delle Comunità* (85/257/CEE, EURATOM), Bruxelles.
- Consiglio dell'Unione europea (1988), *Decisione del Consiglio del 24 giugno 1988 relativa al sistema delle risorse proprie delle Comunità* (88/376/CEE, EURATOM) Lussemburgo.
- Consiglio dell'Unione europea (1989), *Direttiva del Consiglio del 13 febbraio 1989 relativa all'armonizzazione della fissazione del prodotto nazionale lordo ai prezzi di mercato* (89/130/CEE, EURATOM), Bruxelles.
- Consiglio dell'Unione europea (1994), *Decisione del Consiglio del 31 ottobre 1994 relativa al sistema delle risorse proprie delle Comunità europee* (94/728/CE, EURATOM), Lussemburgo.
- Consiglio dell'Unione europea (2000a), *Decisione del Consiglio del 29 settembre 2000 relativa al sistema delle risorse proprie delle Comunità europee*, Gazzetta ufficiale delle Comunità europee (2000/597/CE, EURATOM), Lussemburgo.
- Consiglio dell'Unione europea (2000b), *Regolamento del Consiglio del 22 maggio 2000 recante applicazione della decisione 94/728/CE, EURATOM, relativa al sistema delle risorse proprie della Comunità* (2000/1150/CE, EURATOM), Lussemburgo.
- Convenzione europea (2003), *Progetto di Trattato che istituisce una Costituzione per l'Europa* – Doc. CONV 820/2003.
- El-Agraa A. M. and Majocchi A. (1983), *Devising a Proper Fiscal Stance for the European Community*, in *Rivista di Diritto Finanziario e Scienza delle Finanze*, I, pp. 377-399.
- Enders W. (1995), *Applied Econometrics Time Series*, J. Wiley and Sons, New York, USA.

- European Commission (1977), *Report of the Study Group on the Role of Public Finance in European Integration* (MacDougall Report), Vol. I General Report, Bruxelles.
- European Commission (1993), *Stable Money Sound Finances. Community Public Finance in the Perspective of Emu*, in “European Economy” , n. 53.
- European Commission (1993-2003), *Allocation report of EU operating expenditure by Member States*, Bruxelles.
- European Commission (2001), *Commission Report Public Finances in EMU* in “European Economy” , n. 3.
- European Commission (2002), *Communication from the Commission – A Project for the European Union*, Bruxelles, May 2002, COM (2002) 247 final.
- European Parliament (1990): “*Interim Report of the Committee on Budgets of the Financing of the European Community*”, Rappoporteur Joan Colom i Naval, A3-0317/1990.
- Eurostat, <http://epp.eurostat.cec.eu.int/>.
- Gautron J.C. (1999), *Federalismo fiscale e risorse proprie*, in *Federalismo fiscale: una nuova sfida per l'Europa*. A cura di Alberto Majocchi e Dario Velo, Padova, 1999 Cedam.
- Iman R. P. And Rubinfeld D.L. (1991), *Fiscal Federalism in Europe: Lessons from the United States Experience*, Working Paper n. 3941, NBER.
- Maillet P. (1999), *La gestione di bilancio dell'Unione europea nei prossimi quindici – venti anni*, in *Federalismo fiscale: una nuova sfida per l'Europa*. A cura di Alberto Majocchi e Dario Velo, Padova, 1999 Cedam.
- Majocchi A. and Rey M. (1993), *A Special Financial Support Scheme in Economic and Monetary Union: Need and Nature*, in *The economics of Community public finance*, European Economy reports and studies, n. 5.
- Majocchi A. (1999), *Un nuovo modello di federalismo fiscale*, in *Federalismo fiscale: una nuova sfida per l'Europa*. A cura di Alberto Majocchi e Dario Velo, Padova, 1999 Cedam.
- Majocchi A.(2003a), *Il coordinamento delle politiche economiche in un nuovo modello di federalismo fiscale*, <http://www.arifs.it/eu03maio.htm>
- Majocchi A. (2003b), *Fiscal Policy Co-ordination in the European Union and the Financing of the Community Budget*, Società italiana di economia pubblica, Working Paper n. 298, Pavia.

- Ministero delle Finanze, Dipartimento delle Dogane e delle Imposte Indirette (1993-1999), *Organizzazione –Attività- Statistica*, Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, Roma.
- Nava M. (2000), *La finanza Europea*, Carocci, Roma.
- Oates W. (2002), *Fiscal Federalism and European Union: Some Reflections*, Società Italiana di Economia Pubblica, XIV Conferenza, Il futuro dei sistemi di welfare nazionali tra integrazione europea e decentramento regionale, Università di Pavia, 4-5 Ottobre 2002.
- Padoa Schioppa T. (1987), *Efficienza Stabilità ed equità. Una strategia per l'evoluzione del sistema economico della Comunità europea*, il Mulino, Bologna.
- Parlamento europeo (1994), *Risoluzione sul nuovo sistema delle risorse proprie per l'Unione europea* A3-0228/94, GUCE N: C 128 del 21. 04.1994.
- Parlamento europeo (1997), *Risoluzione sulla Comunicazione della Commissione. Agenda 2000: il quadro finanziario dell'Unione (2000-2006), il sistema di finanziamento futuro.* - Doc. A4-0331/97 del 04.12.1997.
- Parlamento europeo (1998), *Riforma delle risorse proprie e posizioni nette del Bilancio UE*, Documento di lavoro, Direzione Generale degli Studi.
- Parlamento europeo (1999), *Risoluzione sulla necessità di modificare e riformare il sistema delle risorse proprie dell'Unione europea.* – Doc. A4-0105/1999 del 11.3.1999.
- Parlamento europeo (2001) – *Risoluzione sulla situazione delle risorse proprie dell'Unione europea nel 2001* – Doc. A5-0238/2001 del 05.07.2001.
- Sapir A.(2004), (a cura di) *Europa, un'agenda per la crescita*, Studi e ricerche, Il Mulino, Bologna.
- Seguiti Maria Laura (2003), *The Role of the European Union Budget in View of EU Enlargement*, Public Budgeting & Finance.
- Spahn P. B. (1993a), *The Design of Federal Fiscal Constitutions in Theory and Practice*, in *The economics of Community public finance*, European Economy, reports and studies, n. 5.
- Spahn P. B., (1993b), *The Consequences of Economic and Monetary Union for Fiscal Federal Relations in the Community and the Financing of Community Budget*, in *The economics of Community public finance*, European Economy reports and studies, n. 5.

Spahn P.B.(1993c), *The Community Budget for an Economic and Monetary Union*, Palgrave Macmillan.

Trattato che istituisce la Comunità europea del carbone e dell'acciaio (1951).

Trattato che istituisce la Comunità economica europea (1957).

Trattato che istituisce la Comunità europea dell'energia atomica (1957).

Trattato che istituisce la Comunità europea, versione consolidata 1992, -Gazzetta ufficiale n. C 224 del 31 agosto 1992.

Trattato che istituisce la Comunità europea, versione consolidata 1997, - Gazzetta ufficiale n. C 340 del 10 novembre 1997.

Trattato di Nizza (2001), *che modifica il Trattato sull'Unione Europea, i Trattati che istituiscono le Comunità europee e alcuni atti connessi* - Gazzetta ufficiale n. C 80 del 10 marzo 2001.

Trattato sull'Unione europea, (2002) versione consolidata, Gazzetta ufficiale n. C 325 del 24 dicembre 2002

Trattato che istituisce la Comunità europea, (2002) versione consolidata, Gazzetta ufficiale n. C 325 del 24 dicembre 2002.

Trattato che istituisce una Costituzione per l'Europa (2004), Gazzetta ufficiale n. C 310 del 16 luglio 2004.

ASSOCIAZIONE UNIVERSITARIA
DI STUDI EUROPEI (AUSE)

Via San Felice, 5 – 27100 PAVIA
Tel. e fax +39 (0)382.304788 – e-mail: cdepv@unipv.it
<http://www.unipv.it/cdepv/ause/index.php>